

# L'impossibile è possibile

Lectio

*(Che cosa dice la PAROLA in sé)*

## “Nulla è impossibile a Dio”

*(Luca 1,37)*

### Ω **Il Natale 2000 anni fa.**

- ⊗ “Potrà sembrare impossibile, ma non lo è per il Signore dell’universo” (Zaccaria 8,6). “Io so che puoi tutto. Niente ti è impossibile” (Giobbe 42,2).
- \* La Bibbia afferma che è possibile la creazione: “Hai creato il cielo e la terra. Niente è troppo difficile per te” (Geremia 32,17; v 27).
- \* Il Protovangelo assicura che è possibile la salvezza (Cf Genesi 3,14-15).
- \* La Parola annuncia a Sara che le è possibile generare una vita: “Vi è forse qualche cosa di impossibile per il Signore?” (Genesi 18,14).
- \* A Maria, che chiede “Come è possibile” (v 34) l’incarnazione di Dio?, viene detto che la Storia della Salvezza è opera della Trinità. Maria teme di essere un ostacolo al disegno di Dio. Invece la sua verginale maternità è il capolavoro dell’intervento di Dio, che batte strade sconosciute all’uomo. Una delle prove è proprio l’annuncio del Battista che sta per nascere da Elisabetta.

### Ω **Il Mistero.**

- ⊗ Bisogna vedere il mondo e la storia in una ottica molto più ampia della ragione. Dio vuole stringere un’alleanza con l’umanità. Lo fa al di là di ogni iniziativa umana. La forza di Dio vince. Non ci sarà un regno terreno, ma un regno che “durerà per sempre” (v 33; Cf 2 Samuele 7,16): quelli terreni sono fragili e stagionali.

- \* È il mistero, “*taciuto per secoli eterni, ma rivelato ora e annunziato mediante le scritture profetiche, per ordine dell’eterno Dio, a tutte le genti*” (Romani 16,25-26).
- \* La promessa si realizza in Gesù, e si realizza nell’umiltà: una donna del popolo, un bambino come tutti, ma in una nascita verginale. La potenza di Dio supera ogni aspettativa umana.

## Ω ***Eccomi.***

- ⊃ L’impossibile viene proposto a ogni uomo e a ogni popolo. “*Eccomi?*” fa possibile l’impossibile. “*Dio lascia fare a noi il possibile e fa dell’impossibile il suo lavoro quotidiano a favore dell’uomo*” (Silvano Fausti).
- \* Maria insegna come vivere di fede. Porta e custodisce in sé il Dio fatto uomo. E’ tempio, dimora di Dio fra gli uomini: in lei e per lei si compie il disegno di salvezza; in lei e da lei il Verbo di Dio assume l’umanità. Dio opera l’impossibile.
- \* E Maria si riflette in ogni creatura: l’uomo ha da accogliere Dio come lei.

## **Meditatio**

*(Che cosa dice la Parola oggi e a me)*

1. La mia piccola storia nella grande Storia: ecco l’Avvento e il Natale.
2. Anche tutta la persona: il carattere, l’ambiente, gli avvenimenti... vedono possibile la salvezza. Nulla sfugge a Dio che può cambiare tutto! Tutto ha una risposta: le situazioni, anche le più oscure, hanno una via d’uscita.
3. L’umanità, e ognuno di noi, godiamo di una vocazione alta e precisa.
4. La Storia della Salvezza ha un profilo mariano, pieno di speranza. Anch’io ho il profilo mariano!
5. Si costata la potenza della Parola, che attua il disegno divino e fa quello che dice: sono cose assolutamente possibili a Dio solo. Come dipende la mia vita dalla Parola?
6. Il Giubileo inonda di speranza.

## Oratio

*(Che cosa mi fa dire la Parola)*

### Riparazione

Il Giubileo, “*esperienza particolarmente profonda di grazia e di misericordia*” (*Incarnationis Mysterium*) è tempo di conversione. “*La conversione è urgente. Il Giubileo può essere un’occasione in cui questa decisione di cambiare vita, ma di cambiarla in modo che la vedano i non-credenti, venga presa in modo comunitario, ecclesiale. Solo una Chiesa in stato di conversione, perché si vive in essa la conversione personale, è Chiesa di Dio, munita della forza di Dio, capace di restare nel mondo senza diventare mondana*” (Enzo Bianchi).

***La tua misericordia è più grande di ogni delitto.***

### Ringraziamento

***Hai fatto cose grandi! compi prodigi!***

### Richiesta dello Spirito

La storia è guidata dallo Spirito di Dio: “*stenderà su di te la sua ombra*” (v. 35). Tu puoi tutto!

***Padre, nel nome di Gesù, donaci lo Spirito santo!***

## Contemplatio

*(Il Signore parla e tutto è fatto, comanda e tutto esiste -Salmo 32,9)*

⇒ L’iniziativa della salvezza viene da Dio. Per questo è sicura: è per me peccatore e incapace.

\* “*Se uno è in Cristo, è una creatura nuova; le cose vecchie sono passate (Cf 2 Corinzi 5,17). Del resto ha chiamato nuova creazione l’inabitazione dello Spirito santo che rende il cuore puro, senza colpe e libero da ogni malizia, cattiveria e vergogna*” (S. Gregorio di Nissa, *La vita cristiana*).

## Communicatio

*(Destinatario della Parola è il popolo di Dio)*

⇒ Molti, un solo corpo: l’impossibile realizzato!

⇒ “*Se vi amerete a vicenda, condurrete in terra una vita da angeli*” (S. Gregorio di Nissa).

## **AVVENNE ALLA GROTTA DI BETLEMME**

Adamo ed Eva avevano desiderato infinitamente il giorno del Natale. Il Salvatore avrebbe riparato i danni da essi procurati all'umanità.

Un giorno vennero a sapere che la loro preghiera era esaudita e che la promessa udita il giorno della caduta era avverata.

Cercarono e trovarono la grotta del neonato messia. C'erano già tanti attorno alla culla: erano pastori poveri, ma tanto felici. Tutti offrivano i doni di cui potevano disporre.

Adamo ed Eva si inginocchiarono fuori della grotta. Traboccavano di gioia e il loro cuore batteva forte forte; ma non avevano nulla da offrire. La coda pian piano si estinse ed essi poterono vedere di lontano il bambino. Quasi senza volerlo si trovarono più vicini alla culla, mortificati per la loro posizione e per la loro povertà. Maria e Giuseppe li accolsero con disarmante bontà e li fecero avvicinare. Adamo estrasse dalla bisaccia un frutto bellissimo, già morsicato: il frutto del bene e del male che avevano colto nel paradiso terrestre. Balbettò: "*Signore, perdona! E' tutto quello che abbiamo*". Maria prese il dono e lo depose presso il Salvatore.

Quando li accompagnò all'ingresso della grotta, Adamo ed Eva erano uomini nuovi. La pace sembrava avesse invaso la terra.

## **LE STATUINE DEL PRESEPIO DI NAPOLI**

Napoli è famosa per le statuine del presepio. Tra le tante una è particolarmente curiosa. La chiamano '*il pastore meraviglioso*', o '*l'incantato*'. Rappresenta un fanciullo con le mani vuote, le braccia aperte e il viso che esprime meraviglia.

E' frutto di una leggenda:

Un giorno le statuine del presepio se la presero con '*l'incantato*', perché non portava nessun dono a Gesù: "*Non hai vergogna? Vieni a Gesù e non porti niente?*". '*L'incantato*' non rispondeva: era totalmente assorto nel guardare il Bambino.

I rimproveri si fecero più fitti. Allora Maria prese le sue difese: "*Incantato non viene a mani vuote. Vedete che gli porta la sua meraviglia, il suo stupore! L'amore di Dio fatto bambino piccolissimo lo incanta*".

Quando tutti compresero, Maria concluse:

"*Il mondo sarà meraviglioso quando gli uomini, come l'incantato, saranno capaci di stupirsi. Capite? Dio per amore nostro si è fatto uomo perché noi diventassimo divini!*".